

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7381 R	16 gennaio 2018	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sulla mozione 29 maggio 2017 presentata da Patrizia Ramsauer
«Sosteniamo il Centro di cura dei ricci di Maggia»**

(v. messaggio 23 agosto 2017 n. 7381)

1. INTRODUZIONE

La mozione chiede di contribuire al finanziamento del centro di Cura dei Ricci di Maggia con un contributo minimo pari a quello distribuito ad ogni associazione di protezione animali, di franchi 10'000.-.

2. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

Anche la Commissione esprime un apprezzamento per il lavoro svolto dal Centro di cura dei ricci di Maggia e sottolinea il fatto che questa attività di regola viene finanziata su base privata attraverso le quote dei membri di associazioni e donazioni varie o garantita da svviare forme di volontariato.

Il Cantone attualmente sostiene finanziariamente sei società per la protezione degli animali, riconosciute secondo l'art. 19 del Regolamento di applicazione alla Legge cantonale sulla protezione degli animali del 30 giugno 1987, la cui attività è focalizzata sulla tenuta dei cani e di altri animali domestici d'affezione. Questo aiuto finanziario si compone di:

- una parte forfettaria (fr. 10'000.- per società);
- una parte causale (che dipende dalle prestazioni richieste dall'Ufficio del veterinario cantonale alle società. Si tratta per lo più di costi dovuti alla tenuta di animali da compagnia sequestrati a causa di infrazioni gravi alla legislazione sulla protezione degli animali e di cani sequestrati in seguito ad inadempienze alla Legge sui cani).

A mente della Commissione non è da sottacere il fatto che i costi per la detenzione di animali sequestrati vengono messi in conto ai privati. Nonostante ciò, regolarmente le pratiche d'incasso si rivelano infruttuose e i costi rimangono a carico dello Stato. La tendenza all'aumento di questi costi è preoccupante: negli ultimi anni è stato pure registrato a consuntivo un soprasso delle uscite preventivate.

La Commissione condivide la posizione del Governo secondo cui la priorità spetta evidentemente al finanziamento delle prestazioni richieste dallo Stato nel quadro dell'applicazione delle normative in vigore. È semmai opportuno riesaminare, per il tramite dell'Ufficio del veterinario cantonale, le modalità di finanziamento delle prestazioni fornite

dalle varie società che operano nel settore della protezione degli animali ed in particolare del sostegno finanziario su base forfettaria. Ciò però, nel contesto delle esigenze di risparmio dello Stato, tenendo prioritariamente in considerazione il costante aumento dei finanziamenti causali verificatosi negli anni scorsi.

3. CONCLUSIONE

Per i motivi sopracitati la proposta di finanziamento al Centro di cura dei Ricci di Maggia non può essere accolta.

Si invita pertanto il Gran Consiglio a respingere la suddetta mozione.

Per la Commissione gestione e finanze:

Giacomo Garzoli, relatore

Bacchetta-Cattori - Badasci - De Rosa -

Denti - Durisch - Farinelli - Garobbio - Guerra -

Kandemir Bordoli - Pinoja - Quadranti